

## INTERREGIONALE DEL NORD A VERONA

23 E 24 FEBBRAIO 2024

Gli incontri interregionali di AMMI sono una bella occasione per vederci in un clima di amicizia e lavoro e venire a conoscenza della situazione e delle attività delle altre sezioni. A maggior ragione, l'esserci potute incontrare a Verona in presenza, dopo gli anni della pandemia e tutte le difficoltà che questo evento ha portato, ha assunto ancora più importanza, considerato anche il fatto che, dopo le elezioni di maggio, è stato il primo momento di incontro con il nuovo Consiglio Nazionale, presieduto da Tiziani Bianchini Baldoncini.

Ottima l'organizzazione e l'ospitalità delle amiche veronesi che hanno preparato per noi una bella e calda accoglienza e consentito il perfetto svolgimento dei lavori.

Interessante e istruttiva la conferenza inaugurale che ha visto protagonista il dott. Adriano Valerio a parlarci in maniera accattivante e precisa dell'utilizzazione e dei progressi dell'elisoccorso che proprio a Verona nei lontani anni '80 del secolo scorso ha preso il via, creando uno strumento di intervento estremamente rapido e utile su tutto il territorio.

In serata, la cena sociale si è svolta nel caratteristico ed elegante ristorante Vittorio Emanuele che affaccia sotto i portici di Piazza Bra di fronte alla celebre Arena. Nel corso della cena, fra le varie tavolate si è instaurato un clima di amicizia e di festa culminato nell'omaggio alla nuova Presidente Nazionale di cui ricorreva anche il compleanno.

La mattinata seguente ha avuto luogo la nostra assemblea, presso la Sala del Circolo Ufficiali di Verona che ha sede in Castelvecchio, fortezza inespugnabile fin dai tempi di Cangrande della Scala.

I saluti e gli interventi si sono susseguiti nel corso di tre ore volate in un attimo: la Presidente Nazionale ha introdotto le sue strategie per un nuovo proselitismo che riaccenda l'AMMI comunicando la creazione di nuove figure di delegate (per il nord, il centro e il sud) che si occupino di questo specifico compito.

Ha ribadito l'importanza del concorso per la Medicina di Genere che da quest'anno sarà intitolato a Lilia Tatò che ne fu l'ideatrice; il Concorso letterario rivolto alle scuole, da quest'anno sarà intitolato a Rosanna Mastrangelo che lo ha inventato e il nuovo Concorso di poesia, giunto alla seconda edizione, ricorderà Marinella Di Conza Russo.

Ha poi annunciato di voler creare un artistico collare che porti i nomi delle Presidenti che si sono succedute in quest'incarico e che presenti anche le due medaglie del Presidente della Camera e del Senato di cui AMMI da tempo è stata insignita.

Un'altra novità consiste nell'aver nominato Manuela Lucchini, nota conduttrice televisiva, a dirigere il giornale dell'AMMI che oltretutto avrà una nuova veste grafica curata dagli studenti del Liceo Artistico di Arezzo.

Novità per le sezioni:

- puntare tutto sul proselitismo,
- cercare di non creare personalismi cosicché il mandato delle Presidenti non si prolunghi per più di tre anni e già nel triennio occorre pensare di coinvolgere chi poi possa prendere il testimone, valorizzando le figure che sembrano essere più coinvolte;
- nel caso sia impossibile reperire una nuova presidente, il ruolo non potrà essere vacante per più di un anno;
- si presenterà ai voti al prossimo Congresso di Spoleto la pratica (seguita ma non scritta né normata per Statuto) di una sana alternanza territoriale per la Presidenza Nazionale;
- i rimborsi per la Presidente Nazionale e chi ne ha diritto saranno corrisposti, limitatamente alle spese di viaggio, solo in presenza di ricevute/scontrini e per un massimo di 300 euro.

Dopo tutte queste novità che a breve saranno annunciate a tutte le socie, si sono susseguiti gli interventi delle varie Presidenti delle sezioni del Nord: alcuni interventi hanno riguardato l'annosa questione del cambio del nome dell'Associazione, in quanto si ritiene che la dicitura per esteso "Associazione Mogli Medici Italiani", oltre a non corrispondere più al vero (ci sono fra le socie biologhe, farmacisti ed altre figure professionali legate all'ambiente medico) sia anche poco inclusivo ed allontani le giovani dall'impegno associativo. Il lungo dibattito dello scorso biennio, culminato nella scelta di un logo e della dicitura Donne per la Salute votato nel Congresso nazionale Elettivo di Roma, sembra destinato a continuare, creando malumori e disagi in chi vorrebbe vedere chiusa questa ormai endemica e obsoleta questione.

Si sono poi avvicinati gli interventi di varie sezioni (Castelfranco Veneto, Trieste, Reggio Emilia, Modena...) culminati con l'annuncio che il prossimo Interregionale del Nord sarà ospitato dalla sezione di Forlì.

Con il pasto presso il Circolo Ufficiali si sono conclusi i lavori, mentre chi ha potuto si è soffermato nel pomeriggio a continuare la visita di Verona, città magica.

*Lorenza Bonifazi Marsciani*